

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**Il Centro interdipartimentale di ricerca e i servizi
sui diritti della persona e dei popoli
dell'Università degli Studi di Padova**

e

La Unione Sindacale Territoriale CISL di Venezia

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA E SERVIZI SUI DIRITTI DELLA PERSONA E DEI POPOLI	
20 GIU. 2012	
Prot. N° 165	
Tit. III	Cl. 12 F. 5

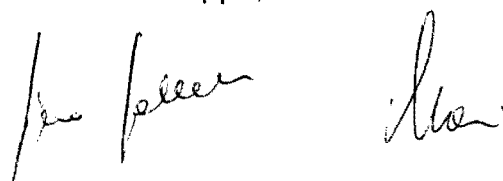
Il Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli dell'Università degli Studi di Padova (indicato nel prosieguo come **Centro diritti umani**), con sede in Via Martiri della Libertà 2, 35137 Padova, rappresentato dal Direttore Prof. **Marco Mascia**,

e

La Unione Sindacale Territoriale CISL di Venezia (indicato nel prosieguo come **CISL**) con sede in Via Cà Marcello, 10 - 30172 Venezia, rappresentata dal Segretario Generale **Lino Gottardello**.

Premesso che

- l'art. 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova prevede espressamente che: "L'Università degli Studi di Padova, in conformità ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana (...) promuove l'elaborazione di una cultura fondata su valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale";
- il Centro diritti umani ha come principali finalità quelle di promuovere ricerche e studi interdisciplinari nel campo dei diritti della persona e dei popoli, della pace e della sicurezza umana multidimensionale, della democrazia e del buon governo; promuovere iniziative di educazione, formazione e informazione nel campo dei diritti della persona e dei popoli; dare attuazione a programmi dell'Unione Europea, del Consiglio d'Europa e di altri organismi internazionali intesi a promuovere lo sviluppo e il consolidamento della democrazia e dello stato di diritto nonché il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali;
- il Centro diritti umani svolge attività di ricerca e formazione nel campo dei diritti economici e sociali;
- il Centro diritti umani fornisce supporto scientifico ed organizzativo alla Laurea magistrale in Istituzioni e politiche dei diritti umani e della pace dell'Università degli Studi di Padova;
- nella Laurea magistrale in Istituzioni e politiche dei diritti umani e della pace, fin dalla sua istituzione, è attivo l'insegnamento "Diritti economici e sociali";
- l'art. 1 della legge regionale n.55 del 16 dicembre 1999 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà", prevede che: "1. La Regione del Veneto, riconosce la pace e lo sviluppo quali diritti fondamentali della persona e dei popoli, in coerenza con i principi della Costituzione italiana e del diritto internazionale che sanciscono la promozione dei diritti della persona e dei popoli, delle libertà democratiche e della cooperazione internazionale. 2. Per le finalità di cui al comma 1 la Regione promuove i diritti umani, la cultura di pace e la cooperazione allo sviluppo, mediante



iniziative culturali e di informazione, di ricerca, di educazione, di cooperazione decentrata e di aiuto umanitario. (...)"

Premesso altresì

che la CISL si ispira a principi e finalità sanciti all'art. 2 del proprio Statuto di seguito riportato:

“La Confederazione italiana sindacati lavoratori si richiama e si ispira, nella sua azione, ad una concezione che, mentre vede la personalità umana naturalmente svolgersi attraverso l'appartenenza ad una serie organica di comunità sociali, afferma che al rispetto delle esigenze della persona debbono ordinarsi società e Stato.

Le posizioni che essa prende dinanzi ai problemi dell'organizzazione economica e sociale mirano a realizzare la solidarietà e la giustizia sociale, mediante le quali si consegue il trionfo di un ideale di pace.

Essa ritiene che le condizioni dell'economia debbono permettere lo sviluppo della personalità umana attraverso la giusta soddisfazione dei suoi bisogni materiali, intellettuali e morali, nell'ordine individuale, familiare e sociale.

Essa constata che le condizioni attuali del sistema economico non permettono la realizzazione di questo fine e pertanto ritiene necessaria la loro trasformazione, in modo da assicurare un migliore impiego delle forze produttrici e una ripartizione più equa dei frutti della produzione tra i diversi elementi che vi concorrono:

– sul piano interno, mediante:

- a. la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'unità produttiva e la loro immissione nella proprietà dei mezzi di produzione;
- b. la partecipazione dei lavoratori alla programmazione ed al controllo dell'attività economica;
- c. l'attuazione di radicali riforme atte alla utilizzazione, nell'interesse della collettività, di tutte le risorse del paese;


– sul piano internazionale, mediante:

- a. la solidarietà internazionale dei sindacati lavoratori liberi e democratici;
- b. l'unificazione economica dei mercati come premessa della unificazione politica degli Stati.

Essa intende promuovere queste trasformazioni con il libero esercizio dell'azione sindacale, nell'ambito del sistema democratico; afferma che le organizzazioni sindacali devono separare le loro responsabilità da quelle dei raggruppamenti politici, dai quali si distinguono per natura, finalità e metodo di azione; intende rivendicare costantemente la piena indipendenza da qualsiasi influenza esterna e l'assoluta autonomia di fronte allo Stato, ai governi e ai partiti.

Essa afferma che l'accoglimento del sindacato democratico e della sua azione nel seno della società civile organizzata determina una crescente e inderogabile esigenza strutturale della stessa e costituisce una garanzia e una difesa dell'ordine democratico.

Pertanto, mentre si ispira al principio della supremazia del lavoro sul capitale e si impegna a perseguire il miglioramento delle condizioni economiche delle classi lavoratrici e l'elevazione morale, culturale e sociale



delle stesse, e a promuovere una politica di pari opportunità tra uomini e donne nel lavoro e nella società, ritiene che il movimento sindacale e la sua possibilità di azione si basino su una sola necessaria condizione: l'adesione libera e spontanea dei lavoratori alla organizzazione sindacale e la moltiplicazione della forza organizzativa di questa.

Decisa ad utilizzare al massimo le risorse formative proprie del movimento sindacale, essa intende, d'altra parte, fare appello al concorso delle forze intellettuali e morali capaci di servire alla preparazione dei lavoratori, in funzione delle responsabilità che loro incombono in una organizzazione democratica della vita professionale ed economica, e della loro completa emancipazione.

Sviluppando la sua azione in difesa e rappresentanza degli interessi generali del lavoro, la Confederazione assume la piena responsabilità di questa azione, che essa determina nella totale indipendenza da ogni raggruppamento esterno".

Assunte le sopra elencate premesse come parte integrante della presente intesa e confermando l'autonomia dei rispettivi ruoli e funzioni e nel pieno rispetto delle competenze istituzionali di ognuno,

CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 **Oggetto**

La CISL e il Centro diritti umani collaborano per la realizzazione di attività di formazione e informazione ai diritti umani, con particolare riferimento ai diritti economici e sociali quali sanciti dalla Costituzione italiana, dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, dal Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali, dalla Carta sociale europea e dalla Carta dei diritti sociali fondamentali dei lavoratori.

Articolo 2 **Settori di collaborazione**

Le Parti concordano di collaborare nella realizzazione di una serie di attività di formazione e informazione rivolte agli studenti della Laurea magistrale in Istituzioni e politiche dei diritti umani e della pace dell'Università degli Studi di Padova su tematiche inerenti alla promozione e alla protezione dei diritti economici e sociali.

The bottom of the page features a vertical line on the left, followed by two handwritten signatures in black ink. The first signature is written over the vertical line and appears to be 'Giovanni Pizzini'. The second signature is to the right and is more stylized, possibly 'A. ...'.

Articolo 2
Stage/Tirocini

Le Parti concordano di promuovere un programma di stage/tirocini per laureandi/neolaureati della Laurea magistrale in Istituzioni e politiche dei diritti umani e della pace presso la CISL di Venezia, in accordo con il Servizio Stage e i regolamenti dell'Università di Padova.

Art. 3
Accordi specifici

Ogni progetto e/o iniziativa sarà oggetto di specifico accordo.

Art. 4
Oneri

L'attuazione del presente Protocollo non prevede nessun onere di spesa. Gli eventuali oneri ritenuti necessari per dar seguito operativo agli accordi specifici saranno espressamente e dettagliatamente previsti in detti accordi, fermo restando che per gli apporti economici finanziari ciascuna Parte si atterrà alla normativa interna in materia.

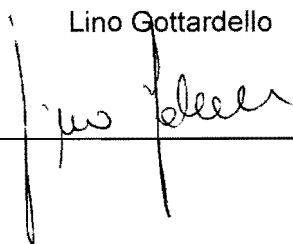
Art. 5
Validità e durata

La presente scrittura vale quale Protocollo d'intesa per la realizzazione degli obiettivi indicati agli articoli precedenti. Essa ha validità triennale a decorrere dalla data riportata in calce ed è tacitamente rinnovabile. Fermo restando l'obbligo della buona fede nello svolgimento delle trattative instaurate con il presente atto, le Parti rimangono libere di interrompere motivatamente il rapporto.

Padova, 22 giugno 2012

Il Segretario Generale
della UST CISL di Venezia

Lino Gottardello



Il Direttore del
Centro interdipartimentale di ricerca e servizi
sui diritti della persona e dei popoli
- Università degli Studi di Padova -

Marco Mascia

